



# Rapporto annuale 2007

## Compendio

### Basi giuridiche

Con l'entrata in vigore al 1 gennaio 2007 della legge sugli investimenti collettivi (LICol), il campo di applicazione della legge sul riciclaggio di denaro ai sensi dell'articolo 2 capoverso 2 LRD è stato adattato ed esteso alle nuove forme giuridiche create dalla LICol. In linea di principio rientrano ora nel campo di applicazione dell'articolo 2 capoverso 3 LRD solo gli investimenti collettivi non sottoposti alla LICol. L'Autorità di controllo ha confermato l'assoggettamento delle società di investimento sotto forma di società anonime ai sensi dell'articolo 2 capoverso 3 LICol, che sono quotate in una borsa svizzera o hanno esclusivamente investitori qualificati e azioni nominative. Nello stabilire l'ulteriore modo di procedere, l'Autorità di controllo ha altresì tenuto conto del fatto che nella prima metà del 2008 la SVIG, Schweizer Verband der Investmentgesellschaften, intende costituire un OAD.

L'Autorità di controllo ha ridefinito la sua prassi sul trasporto di valori in considerazione delle decisioni prese alla fine del 2006 in seguito alla presentazione di due ricorsi. Quindi, il trasporto fisico di valori in quanto tale e la custodia di valori patrimoniali non sottostanno all'obbligo di assoggettamento se non vengono offerte prestazioni supplementari che, se considerate separatamente, devono essere qualificate come intermediazione finanziaria. L'obbligo di assoggettamento sorge invece qualora la custodia di valori mobiliari fosse un servizio principale.

Nel mese di novembre del 2007 l'Autorità di controllo ha precisato le condizioni per il ricorso a degli ausiliari nell'ambito dell'esercizio di un'attività di intermediazione finanziaria. In particolare ha stabilito, che l'ausiliare può essere attivo solo per un unico intermediario finanziario autorizzato o affiliato (c.d. clausola d'esclusività). Inoltre è richiesto che l'ausiliario, per quanto indipendente, sia organicamente integrato nell'organizzazione dell'intermediario finanziario.

Nel 2007 l'Autorità di controllo ha pure verificato se gli istituti di previdenza del pilastro 3a ed il Fondo di compensazione dell'AVS rientrassero nel campo di applicazione della LRD e constatato, che ai fini dell'assoggettamento alla LRD, l'AVS come pure gli istituti di previdenza del pilastro 3a riconosciuti devono essere qualificati parte integrante della previdenza professionale. In considerazione che la condizione supplementare di cui all'articolo 2 capoverso 4 lettera b LRD, ossia l'esonero delle istituzioni della previdenza professionale dalle imposte è altresì soddisfatta, di conseguenza tali istituzioni non sono assoggettate alla LRD. Tuttavia, in base alla prassi dell'Ufficio federale delle assicurazioni private (UFAP), costituiscono un'eccezione e rientrano pertanto nel campo di applicazione della LRD le imprese di assicurazione assoggettate all'UFAP che offrono prodotti assicurativi relativi al pilastro 3a.

In ragione delle procedure di ricorso pendenti a fine del 2007 contro la tassa di sorveglianza del 2006, l'Autorità di controllo ha proceduto alla riscossione della tassa di sorveglianza per il 2007 solo a titolo provvisorio. La riscossione in via definitiva sarà effettuata non appena le suddette procedure saranno passate in giudicato.

### **Organismi di autodisciplina**

A seguito di un ricorso interposto da un OAD contro una decisione dell'Autorità di controllo, mediante la quale quest'ultima aveva negato l'approvazione di una disposizione del regolamento dell'OAD, il Tribunale federale, con decisione del 5 aprile 2007, ha esaminato le questioni relative all'obbligo di comunicazione e al diritto d'astenersi dal testimoniare, e ha deciso che l'obbligo di comunicazione vale anche qualora l'intermediario finanziario avesse, nel caso concreto, il diritto d'astenersi dal testimoniare

A seguito di un ulteriore ricorso presentato da un OAD contro una decisione dell'Autorità di controllo, mediante la quale quest'ultima aveva constatato la mancanza di indipendenza dell'ufficio di revisione di un membro affiliato di un OAD, il Tribunale amministrativo federale ha esaminato il principio dell'indipendenza e constatato che - oltre all'indipendenza effettiva - anche l'indipendenza apparente (independence of appearance) riveste un ruolo primario.

Nel 2007 l'Autorità di controllo ha organizzato per la sesta volta la conferenza di coordinamento annuale, alla quale hanno partecipato tutti gli 11 OAD riconosciuti. Nell'ambito dei workshops, dedicati a quattro temi di attualità, gli OAD hanno avuto l'opportunità di confrontarsi e di discutere con i rappresentanti dell'Autorità di controllo.

### **Intermediari finanziari direttamente sottoposti all'Autorità di controllo**

Dai rapporti di revisione LRD giunti nel 2007 all'Autorità di controllo si può desumere che gli intermediari finanziari direttamente sottoposti rispettano, in linea di principio, gli obblighi stabiliti dalla LRD e dalla ORD AdC. Tuttavia, la determinazione e l'applicazione dei criteri per l'identificazione delle relazioni d'affari e delle transazioni che comportano un rischio elevato creano agli IFDS ancora qualche difficoltà. Oltre alle note difficoltà nell'applicazione dei criteri di rischio e nell'effettuazione di speciali chiarimenti, l'Autorità di controllo ha rilevato una parziale mancanza di documenti per l'identificazione della controparte, nonché una modifica dell'organizzazione interna che non le era stata debitamente comunicata.

Anche nel 2007 l'Autorità di controllo ha preso provvedimenti nei casi di violazione degli obblighi di diligenza. Ad un intermediario finanziario è stata revocata l'autorizzazione a seguito di infrazioni ripetute alla LRD e alla ORD AdC. In due altri casi l'Autorità di controllo ha preso in esame la revoca dell'autorizzazione, dato che l'unico membro del consiglio di amministrazione era coinvolto in una procedura penale connessa con la sua attività professionale. In questi casi l'Autorità di controllo ha dovuto semplicemente dichiarare la fine dell'autorizzazione, poiché, in un caso, nei confronti dell'intermediario finanziario era stata avviata una procedura ordinaria di fallimento e, nell'altro, l'intermediario finanziario aveva rinunciato spontaneamente all'autorizzazione.

Nel 2007 l'Autorità di controllo ha respinto quattro domande di autorizzazione per l'esercizio dell'attività di intermediario finanziario. Due richiedenti non soddisfacevano le condizioni richieste; in altri due casi l'Autorità di controllo non ha potuto farsi un quadro completo della situazione, in quanto gli intermediari finanziari non avevano presentato le informazioni e i documenti necessari ai fini della verifica di completezza della domanda di autorizzazione. Nella fattispecie l'Autorità di controllo non ha potuto valutare l'osservanza degli obblighi di diligenza che gli intermediari finanziari sono tenuti ad adempiere.

## **Vigilanza del mercato**

Come negli anni precedenti, anche nel 2007 l'Autorità di controllo ha esercitato a livello nazionale una vigilanza del mercato ampia e articolata. Ha avviato complessivamente 317 nuove procedure per l'accertamento dell'obbligo di assoggettamento. Sono state condotte operazioni mirate nel Basso - Vallese (fiduciari e gestori di patrimoni) ed a Ginevra (Uffici di cambio e money transmitter).

Tendenzialmente si può constatare un calo del numero di intermediari finanziari che operano illegalmente sulla piazza finanziaria. Questo successo è attribuibile all'attività di vigilanza preventiva e repressiva condotta sul mercato dall'Autorità di controllo e dalle altre autorità di vigilanza. In questo contesto ha contribuito a dare buoni risultati anche il comportamento più vigile e sensibilizzato dei clienti verso la problematica della lotta contro il riciclaggio di denaro.

## **Revisione**

Nel 2007 è stata data attuazione ad un nuovo concetto di revisione degli OAD, il quale si basa su un approccio orientato al rischio. I risultati di questo tipo di approccio sono stati in generale positivi.

La nuova Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR) ha iniziato la sua attività il 1 settembre 2007 con l'entrata in vigore della legge sui revisori (LSR). Questa normativa esige che i fornitori di servizi di revisione ottengano l'abilitazione di «revisori», «revisori esperti», «imprese di revisione» o «imprese di revisione sotto sorveglianza statale». Le abilitazioni fondate su leggi speciali possono essere iscritte nel registro dell'ASR. I revisori che eseguono revisioni LRD per un OAD e desiderano far iscrivere a registro la propria abilitazione LRD devono presentare richiesta tramite l'Autorità di controllo.

Nel 2007 l'Autorità di controllo ha ridefinito i criteri per la concessione del ciclo di revisione pluriennale, in primo luogo per venire incontro agli intermediari finanziari che non hanno un mandato LRD ma che intendono tenere l'autorizzazione. È stato inoltre deciso di abbandonare il criterio dell'esperienza lavorativa minima di quattro anni e di ridurla a due anni.

Nella circolare 2007/1 l'Autorità di controllo ha precisato le formalità da seguire per la richiesta di una proroga del termine per la presentazione dei rapporti di revisione da parte delle società di revisione accreditate. Grazie a questo provvedimento, i rapporti non inoltrati in tempo utile sono sensibilmente diminuiti.

## **Coordinamento con altre autorità**

Anche nel 2007 le autorità di vigilanza istituite da leggi speciali, l'Autorità di controllo, l'Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (MROS), il Servizio di analisi e prevenzione dell'Ufficio federale di polizia e il Ministero pubblico della Confederazione si sono incontrati regolarmente in occasione di riunioni coordinative per scambiarsi informazioni sullo stato di avanzamento di vari progetti LRD e sulla loro collaborazione in alcuni organismi.

Dal momento che il termine per richiedere il referendum sulla la nuova legge dell'11 ottobre 2007 sulla sorveglianza dei mercati finanziari (LAUFIN) è trascorso senza essere stato utilizzato, sono stati intensificati i lavori per l'istituzione dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA).

Nell'ambito della revisione della propria ordinanza per la lotta contro il riciclaggio, la CFB ha incaricato un gruppo di lavoro misto, del quale l'Autorità di controllo ha fatto parte, al fine di occuparsi delle raccomandazioni contenute nel rapporto di valutazione del GAFI, relative al

dispositivo svizzero di lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. Inoltre, l'Autorità di controllo, nel quadro della consultazione degli uffici, ha espresso il proprio parere positivo in merito alla proposta di ordinanza, approvando le modifiche senza formulare alcuna obiezione.

### **Collaborazione internazionale**

In quanto autorità di vigilanza ai sensi della legge sul riciclaggio di denaro, l'Autorità di controllo è rappresentata in seno alla Delegazione svizzera presso il GAFI e partecipa regolarmente ai lavori di questo organismo. Nel 2007, il GAFI ha esteso l'ambito di attività alla lotta contro i finanziamenti legati al traffico d'armi di distruzione di massa.

Come negli anni precedenti, anche nel 2007 la Svizzera ha sostenuto gli sforzi intrapresi a livello internazionale per lottare contro il terrorismo. Rispetto l'anno scorso, l'Autorità di controllo ha constatato una diminuzione del numero di liste contenenti nomi di persone e di organizzazioni che sarebbero coinvolte in attività terroristiche.

Nel 2007 la Svizzera è stata oggetto di una valutazione dei Paesi effettuata dal Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO) nel quadro della lotta contro la corruzione. Il rapporto sarà licenziato dall'assemblea plenaria all'inizio del 2008.